



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 data 18 gennaio 2023

OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE BOSCO SAVERIO – GIURAMENTO E CONVALIDA DEL CONSIGLIERE SUBENTRANTE.

L'anno duemilaventitrè il giorno diciotto del mese di gennaio, alle ore 19.34 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1.				9. CUNSOLO	Maria	X	
2. VASTA	Giuseppe	X		10. SANZARO	Efrem	X	
3. VINCI	Alessandro	X		11. IPPOLITO	Salvatore		X
4. PERICONE	Diletta	X		12. CULICI	Maria	X	
5. MARCHESE	Davide	X		13. VALENTI	Corinne	X	
6. TOCCO	Filadelfo	X		14. BOSCO SANTOCONO	Silvana	X	
7. CAMPISI	Luigi	X		15. DI GRANDE	Gianmarco		X
8. GRECO	Cirino	X		16. MAGNANO	Agata	X	
TOTALE						13	2

Partecipa il **Segretario Generale dott.ssa Anna Giunta.**

Presiede la seduta la Presidente **Bosco Santocono Silvana.**

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

La **Presidente** introduce l'argomento di cui all'oggetto, inserito al n.1 dell'O.d.G. di cui all'avviso di convocazione prot.n. 764 del 12/01/2023, e cede la parola al **Segretario Generale, dott.ssa Giunta**, che dà lettura dell'allegata proposta, dalla quale si evince che, a seguito delle dimissioni dalla carica di Consigliere presentate con nota prot. n.70 del 02/01/2023 dal sig. Bosco Saverio, al fine di ricostituire il plenum dell'organo consiliare, si rende necessario coprire il seggio resosi vacante attribuendolo al candidato che segue immediatamente l'ultimo eletto nella lista denominata "Liberi" che ha riportato il quoziente più alto fra quelle che non sono state utilizzate per l'assegnazione dei seggi.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri Magnano Agata, Sanzaro Efrem e Vasta Giuseppe.

Entra il Consigliere Ippolito Salvatore - Presenti n.14

Il Presidente, invita il Consiglio a pronunciarsi sulla surroga

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale del 15 novembre 2021,
Vista la L.R. n.35/97 e successive modifiche e integrazioni,
Vista la circolare dell'Assessorato Reg.le AA.LL. e F.P. n.24 del 25/11/2022,
Visto il parere dell'Assessorato AA.LL. e F.P. – Dipartimento Autonomie locali prot.n.2839 del 16/01/2023,

Con voti unanimi favorevoli espressi, per alzata e seduta e con l'assistenza degli scrutatori designati, dai n.14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI SURROGARE il consigliere dimissionario Bosco Saverio con il primo della lista denominata "Liberi" che ha riportato il quoziente più alto fra le liste che non hanno partecipato all'assegnazione dei seggi, sig. **VASILE CARLO** nato a Lentini il 05/07/1957.

Il Presidente, dato atto che il sig. Vasile Carlo è presente in aula, lo invita ad entrare nell'emiciclo e a prestare giuramento nella formula di rito prescritta dall'art.45 dell'O.EE.LL. vigente in Sicilia.

Il signor Vasile Carlo presta il giuramento di cui sopra leggendo ad alta voce la seguente formula:

<<GIURO DI ADEMPIERE LE MIE FUNZIONI CON SCRUPOLO E COSCIENZA NELL'INTERESSE DEL COMUNE IN ARMONIA AGLI INTERESSI DELLA REPUBBLICA E DELLA REGIONE>>

Di ciò viene redatto processo verbale che si allega alla presente delibera per farne parte integrante.

A questo punto il Presidente, fa presente che ciascun Consigliere ha il dovere di denunciare, se a conoscenza, eventuali motivi di incandidabilità, ineleggibilità o di incompatibilità nei confronti del neo-Consigliere Vasile Carlo.

Nessun Consigliere presente chiede la parola per muovere eccezioni che impediscano la convalida del Consigliere subentrato,

PERTANTO

RITENUTA l'insussistenza di cause di incandidabilità ex artt.10,11 D.lgs.235/2012, di incompatibilità ex artt.10 e 11 L.R.31/86, di ineleggibilità ex art.9 L.R. 31/86 e di inconferibilità ex D.lgs 39/2013, il Presidente pone ai voti la proposta di riconoscere valida e regolare, ai sensi di legge, la condizione di eleggibilità e di compatibilità con la carica di Consigliere del sig. Vasile

Carlo, convalidandone l'elezione, in surroga del dimissionario consigliere Bosco Saverio.

Eseguita la votazione, per alzata e seduta e con l'assistenza degli scrutatori designati, il Presidente proclama il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n.15
Consiglieri assenti	n. 1 (Di Grande)
Voti favorevoli	n.15
Voti contrari	nessuno

“il Consiglio approva”

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione n. 3/1° settore del 17/01/2023;

CON voti unanimi dei n. 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- **DI PRENDERE ATTO** della avvenuta **SURROGA** del consigliere dimissionario Bosco Saverio con il candidato che segue immediatamente l'ultimo eletto nella lista denominata "Liberi" che ha riportato il quoziente più alto fra quelle che non hanno partecipato all'assegnazione dei seggi, sig. **VASILE CARLO** nato a Lentini il 05/07/1957.
- **DI CONVALIDARE** l'elezione alla carica di Consigliere Comunale del sig. Vasile Carlo riconoscendolo compatibile con l'esercizio della suddetta carica.

In conseguenza della surroga risultano in carica n.16 Consiglieri e, pertanto, il plenum è ricostituito.

Consiglieri presenti N. 15.

Chiesta e ottenuta la parola, il consigliere Vasile Carlo così interviene:

<<Sono commosso perché dopo 11 anni ritornare in questo consesso civico mi dà un'emozione forte, ma forte veramente, perché da qui sono passati i ghota della politica lentinese dai quali dobbiamo prendere esempio. Per me è una giornata di festa, un Consiglio dedicato solo a me, ma mi sento veramente orgoglioso. E questo orgoglio me lo ha dato anche il Consigliere uscente Saverio Bosco, bisogna citare anche queste cose, e anche la lista dove sono stato eletto, formata da uomini e donne che hanno dato e contribuito ad una performance per avere un candidato all'interno del Consiglio comunale. La mia speranza era un'altra, oggi mi ritrovo da questa parte, la legge dei voti è questa, ringraziando e rimanendo sempre in una linearità, votando tutti gli atti possibili e immaginabili con coscienza e con senso di appartenenza, perché viene a mancare questo a volte, viene a mancare il senso di appartenenza e l'orgoglio nei confronti della città, quello che stiamo vivendo agli occhi di tutti, c'è da lavorare unitariamente. E poi questa è una grande soddisfazione, questa me la riservo per me e per la mia famiglia, devo dire un grazie a loro che mi hanno sostenuto in momenti poco felici. Ma aldilà di ciò è bello tutto questo. Grazie>>

A questo punto si registrano i seguenti interventi:

consigliere Greco: del consigliere Vasile io conosco parecchie sfaccettature nell'ambito della sua attività di Consigliere comunale e per questo ritengo opportuno intervenire come capogruppo di Rete civica, facendo le congratulazioni al consigliere Vasile e augurandogli un proficuo lavoro. Io so che in questo periodo lui saprà distinguersi, come diceva prima, al di sopra del senso di appartenenza di una lista o di quant'altro, ma saprà valutare e votare di conseguenza gli atti nell'interesse collettivo. Non lo conosco da ora ma lo conosco da diversi anni e questo è stato il ruolo che lui ha esercitato all'interno del Consiglio comunale. Quindi auguro un proficuo lavoro e auguri ancora.

Consigliere Marchese: anch'io stasera avrei una comunicazione da fare ed è

conseguenziale all'oggetto di questo consiglio comunale. Innanzitutto è doveroso da parte mia congratularmi con il cons. Vasile ed augurargli un buon lavoro. Va da sé che le dimissioni, che sono state già citate dal consigliere Vasile, del cons. Bosco sono la premessa per quello che sto per dire. Da qui si parte. Qui, in questo consesso comunale, stasera nasce un nuovo gruppo consiliare, che è aperto ed inclusivo. Tutti i componenti, che dopo vi dirò, di questo gruppo consiliare hanno a cuore la salute pubblica nonché il bene della città, perché, come ho già detto in questo consesso civico, il bene della città non è una prerogativa della maggioranza o dell'opposizione, è oggettivo, non ha colori. Abbiamo dimostrato in quest'aula la nostra onestà intellettuale, corredata dal buon senso e dal senso di responsabilità. Gli atti prodotti all'interno di questo consesso civico ne sono la testimonianza. Continueremo a farlo, ma continueremo a farlo in un altro contenitore, in un contenitore nuovo, dove la maggioranza dei componenti deriva dai Consiglieri eletti nelle liste che hanno sostenuto la candidatura Bosco. Bene, questo nuovo gruppo si chiamerà "Insieme andiamo avanti per Lentini". I Consiglieri che hanno aderito a questo gruppo sono il consigliere Giuseppe Vasta, me medesimo Davide Marchese, la consigliera Diletta Pericone, il neo-eletto consigliere Carlo Vasile ed ultima, ma non ultima per importanza, dulcis in fundo metterei io, l'attuale Presidente del Consiglio comunale Silvana Bosco Santocono. Gli stessi Consiglieri hanno deciso di affidare il ruolo di capogruppo al consigliere Vasta. Noi ci auguriamo di poter interloquire con tutte le realtà presenti in Consiglio comunale con l'unico interesse che dovrebbe accomunarci tutti ovvero la rinascita economica, sociale e politica di questa città.

Consigliere Vasta: io ringrazio tutti i colleghi di questo gruppo per avermi nominato come attuale capogruppo. Per noi il Consiglio comunale è il luogo di confronto civile, dove si condividono idee e un rapporto di collaborazione reciproca per il benessere della città. Noi abbiamo avuto un mandato dai cittadini lentinesi che è quello di rappresentare le istanze dei cittadini ed è quello di migliorare le condizioni di questo paese. Questo gruppo politico che nasce farà questo, sarà un impegno di responsabilità per tutta la città.

Consigliere Campisi: mi collego a questo punto al discorso del nuovo gruppo consiliare. Io mi chiedo, prima ancora che da consigliere, da cittadino, e la domanda è rivolta a lei, Presidente, come concilierà la sua appartenenza e la sua elezione ad una maggioranza con l'adesione ad un gruppo in cui quattro quinti rappresentano la minoranza.

Consigliere Vasta: cons. Campisi, nei più evoluti Consigli comunali le due cariche più importanti della città, il Sindaco e il Presidente del Consiglio, vengono affidate una alla maggioranza e l'altra all'opposizione. Ma noi faremo un'opposizione costruttiva, un'opposizione responsabile come abbiamo fatto finora. Se questa Amministrazione porterà istanze per il miglioramento di questo paese noi, come abbiamo fatto fino adesso, saremo pronti a sostenerle.

Consigliere Campisi: io questo l'ho capito. Tutti siamo per il bene della città, ci mancherebbe. La mia domanda era rivolta proprio al Presidente: lei è stata eletta da una maggioranza consolidata che viene da quel lato, adesso lei si ritrova in un gruppo, e nel gruppo – io due basi di politica le ho – si cammina compatti, in un gruppo che proviene dall'opposizione. Volevo capire questa cosa. Io vorrei capire però perché io chiedo alla Presidente Santocono e ci sono 10 Avvocati pronti. Ho fatto una semplice domanda o non la ritenete in grado? Perché così mancate di rispetto alla Presidente, le state di fatto impedendo di esprimere il suo parere.

Presidente: Consigliere, ma stanno chiedendo parola. Perché lei si arrabbia? Li faccia parlare. Prego, consigliere Marchese.

Consigliere Marchese: anch'io faccio politica, consigliere Campisi. Che io sappia il ruolo del Presidente del Consiglio è un ruolo super partes. Riguardo alla preannunciata da lei questione che il Presidente, giustamente, è stato votato dalla maggioranza io le ricordo una cosa, consigliere Campisi, lei è il vice presidente di questo Consiglio comunale. Da chi è stato eletto? Dalla maggioranza, però è all'opposizione. Non vedo il nesso.

Consigliera Magnano: io volevo solo chiedere, ma così non si crea un disequilibrio?

Presidente: penso proprio di no.....

Consigliere Tocco: lei, Presidente, per rispondere deve andare a sedersi nei banchi dei Consiglieri.

Presidente: la domanda mi è stata rivolta come Presidente del Consiglio e come tale desidererei rispondere, se lei permette, cons. Tocco. Vogliamo verbalizzare una seconda nota verbale? E se lei ancora continua così io chiedo, perché da regolamento devo chiedere ai Consiglieri, di farla accomodare fuori. Se lei ancora continua io invito i signori Consiglieri, visto e considerato che lei ha poco rispetto nei confronti del Presidente del Consiglio. Sto facendo la seconda nota verbale, appena lei continua con questo tono e con questo poco rispetto del luogo dove ci troviamo, io procedo.

Da un anno e qualche mese io ricopro questa carica importante, anche un po' contestata, e magari vi do anche un po' ragione per quanto riguarda l'esperienza. Però da un anno e mesi ho valutato e dal momento in cui la mia posizione è super partes io ho controllato, ho visionato i comportamenti, il buon senso, quello che al momento vedo che ce n'è poco da parte di qualcuno, non facendo nomi ovviamente. Quindi la mia valutazione finale, anche un po' sofferta, perché non nascondo che è stata sofferta, è che ritengo che la minoranza o come volete dire voi, opposizione, che per me siete tutti uguali, io non faccio differenze di maggioranza, minoranza, ritengo che abbia avuto un minimo di buon senso rispetto a qualcuno di voi. Se sono qua è perché mi sento responsabile di aver preso un impegno con i cittadini di Lentini, con i lentinesi, e sono orgogliosa di farne parte, e cerco di mantenere questo impegno soprattutto sociale. Siccome ho riscontrato buon senso in questa coalizione, o meglio in questo contenitore, che può essere soltanto per migliorarci un po' tutti, la mia decisione mi porta a questo, di andare avanti e di concretizzare, di portare avanti il paese, perché mi sento soprattutto responsabile. Siccome ho riscontrato buon senso nell'opposizione io ho deciso di prendere questa decisione nella speranza che abbiamo tutti buon senso di andare avanti e di portare gli impegni sociali che abbiamo preso. Con questo io vi ringrazio per l'ascolto.

Consigliere Campisi: volevo rispondere al cons. Marchese. Io sono stato votato, sì, dalla maggioranza come vice Presidente, ma proprio perché il vice Presidente è stato votato dalla maggioranza a questo punto io chiedo alla maggioranza, all'Amministrazione che forse all'interno degli equilibri l'Amministrazione adesso è chiamata ad un confronto serio e a capire se in questo momento c'è una maggioranza allargata, una maggioranza ridotta, una maggioranza più forte o una maggioranza più debole. Anzi io chiedevo l'intervento del consigliere Greco perché quale rappresentante del gruppo consiliare più forte della maggioranza ha preso atto di questa dichiarazione, chiedevo se aveva qualcosa da dire. Vedo che è fuori, se non entra vuol dire che non ha niente da dire.

Consigliera Magnano: io avevo fatto una domanda ben precisa: ma non si crea disequilibrio? Questo avevo chiesto.

Presidente: no, consigliera Magnano, non è come pensa lei. Se io ho preso questa decisione è per portare avanti tutti gli obiettivi che ci siamo prefissati. Non è così, non è come la pensate voi, perché la minoranza ha dimostrato buon senso, siamo riusciti a concludere, abbiamo chiuso il cerchio e quindi penso che non è distruttiva la decisione che ho preso.

Consigliere Ippolito: io volevo gentilmente capire, ufficialmente, dalla sua bocca, lei in questo momento come si posiziona, perché abbiamo sentito loro che hanno detto che hanno formato un gruppo consiliare, lei ha detto delle parole che secondo me non hanno dato il senso. Lei è di qua o di là? Lei è all'opposizione o nella maggioranza? Gentilmente desideravo chiarito questo, perché forse sono poco perspicace io.

Presidente: abbiamo detto che non c'è colore, come si è fatta la "Rete civica" abbiamo fatto con i signori della minoranza la stessa cosa. E' aperta a tutti.

Consigliere Ippolito: perdonatemi, mi sembra poco chiaro in questo momento definire la situazione "non c'è colore". Qui siamo in un consesso in cui ci sono 16 Consiglieri comunali ufficiali di cui 10 fino ad ora hanno fatto parte della maggioranza e 6 hanno fatto parte della minoranza. Io non li chiamo opposizione, li chiamo minoranza, perché secondo me è più corretto in questo momento chiamarli così. Lei in questo momento non deve dire "è senza colore", lei deve dire

ufficialmente il suo ingresso in quella nuova formazione consiliare cosa rappresenta, se rappresenta un fare parte di loro in toto oppure che cosa? E' un ibrido? Non credo che lei sia un ibrido, lei deve essere una persona, anche perché riveste una figura importante, dopo quella del Sindaco la sua figura è quella più importante all'interno di questa casa che oltretutto è casa sua, questa è casa sua, perché lei è la più alta rappresentante di questa casa. Lei in questo momento deve però prendere, secondo me, una posizione, non può dire "io sono senza colore", lei deve ufficialmente dire il suo ingresso in questo gruppo cosa significa. Gradirei una chiarezza nelle dichiarazioni da parte del Presidente.

Consigliere Vasta: io credo che la Presidente abbia fatto una dichiarazione di essere in un gruppo, in un nuovo contenitore politico. Presidente, vuole specificare così loro capiscono?

Presidente: abbiamo letto un documento, dopodiché mi pare che l'italiano non è latino e non è greco.

Consigliere Tocco: quello che si sta cercando di capire è se lei lascia la maggioranza e va con il nuovo gruppo, perché ci può stare che lei vada con quel gruppo. Sicuramente doveva fare una premessa. Devo fare un passo indietro, non volevo intervenire ma purtroppo bisogna intervenire. Io tempo fa, quando lei dichiarò la propria indipendenza dalla lista dove era stata eletta, le avevo consigliato di dimettersi. Purtroppo l'inesperienza e anche la posizione l'hanno portata a mantenere quel ruolo senza specificare nulla. Lei parla poi delle regole, le regole che lei non rispetta, perché la dichiarazione di indipendenza lei la fa a fine consiglio comunale, quando le comunicazioni vengono fatte prima, però poi lei rimprovera il cons. Tocco che non rispetta le regole. Non parliamo poi di tutto quello che è successo da quando lei è diventata Presidente del Consiglio. Lei deve sapere che è diventata Presidente del Consiglio grazie ad un accordo con il gruppo Reale, quindi nel momento in cui lei si dichiara indipendente l'accordo non c'è più. Lei poteva mantenere quel ruolo solo ed esclusivamente se manteneva la posizione, doveva rimanere nella sua lista dove era stata eletta, lei questo non lo fa. Poi le dico che è anche inadeguata e l'ha dimostrato e ancora continua. Adesso noi della maggioranza apprendiamo in consiglio comunale, perché lei è anche scorretta in questo senso, perché lo doveva fare in sede di riunione di maggioranza, invece lo fa qua e non ha nemmeno il coraggio di dirlo lei, glielo fa dire ai Consiglieri, apprendiamo che lei è passata in un gruppo nuovo dove non si capisce se lei...io ho capito che lei si siederà, quando non sarà più Presidente del Consiglio, in quei banchi. Ci vuole anche dignità politica, cosa che lei fino ad oggi non ha avuto. E' questa la verità. Lei si doveva dimettere e si doveva dimettere anche adesso. Dopo aver fatto questa scelta lei si doveva dimettere. E lei continua ancora a stare lì e ad accusare il consigliere Tocco di chissà che cosa, che sono scorbuto, che sono... che cosa sono? Io sono una persona per bene, per le regole, sono un umile Consigliere e sto sempre al mio posto, parlo poco e quando parlo dico le cose senza sbagliare nulla, senza offendere nessuno, a differenza sua. Lentini è l'unica città che ha due Presidenti del Consiglio, ma perché non fa un atto di umiltà e si dimette? Si deve dimettere, perché ormai abbiamo toccato il fondo. La politica è ben altra cosa, lei ha una confusione in testa, parla di sociale...qua non siamo al bar, la politica non si fa così come la fa lei. E allora prima di svolgere un ruolo vada a studiare, vada a capire come funziona il Consiglio comunale. Ma si possono svolgere i lavori in questo modo? Che la Segretaria deve suggerire tutto quello che deve dire? Ma il suggerimento ci può stare, ma non su tutto. Lei parla sotto dettatura, non è possibile, io glielo dico per lei. Qua abbiamo visto di tutto. Non è possibile una cosa del genere. E ancora lei continua. Con un atto di umiltà si dimetta, per il bene suo, perché ormai siamo arrivati. Con quello che ha fatto stasera lei, siamo arrivati. E non ci venga a dire che lo fa per costruire, lei lo fa per altre cose, non ci venga a dire queste stupidaggini. Io la invito a dimettersi e prima lo fa meglio è.

Consigliere Vasta: consigliere Tocco, mi sembra che anche lei era stato eletto nelle liste di Reale e poi per opportunità politica ha fatto altro, quindi si dovrebbe dimettere anche lei insieme a qualcun altro. Lei aveva un mandato in una lista civica di Enzo Reale, non può dire solo alla Presidente di avere dignità, la legge è uguale per tutti, se la Presidente si deve dimettere si deve dimettere anche lei. Ognuno di noi fa dei percorsi politici, lei lo ha fatto, la Presidente lo ha fatto pure. Se lei ritiene che la Presidente non è adeguata fate una mozione di sfiducia, se avete i numeri la votate.

Consigliere Campisi: non è per cercare il pelo nell'uovo, però se si dovesse tenere il

giudizio del cons. Vasta, allora anche voi state uscendo dal gruppo dove siete stati eletti. E dimettetevi tutti. Allora facciamo chiarezza, facciamola bene. Voi siete stati eletti con un Sindaco, Saverio Bosco, poi non avete condiviso il suo percorso e vi siete "smarcati", è legittimo, ma qua il problema è un altro, non è un mio problema, il problema è dell'Amministrazione, della maggioranza. Maggioranza, avete eletto un Presidente che oggi di fatto fa gruppo...ma poi mi scusi, lei dice per il bene della città, ma lei in maggioranza può fare tutto il bene che vuole, perché la maggioranza amministra, Presidente, non aveva bisogno di allargare questa maggioranza. E allora a questo punto io nuovamente chiedo all'Amministrazione di fare una seria analisi e di valutare alcune scelte pregresse, presenti e future.

Consigliere Greco: poco fa sono stato chiamato in causa dal consigliere Campisi, ma mi ero allontanato un attimo. Io ho appreso stasera della formazione di questo gruppo e mi pare che non si è dichiarato in maggioranza, si è dichiarato un gruppo che si è costituito nei banchi dell'opposizione ed ho appreso anche questa sera che a questo gruppo ha aderito il Presidente del Consiglio. Siccome io sono abituato che quando apprendo le cose così d'impatto presumo che un percorso l'avranno fatto di incontri, di interlocuzioni e di quant'altro, io credo che anche da parte nostra ci dovrà essere un momento di riflessione su quello che è successo stasera. E non mi sento di intervenire qui in consiglio comunale così d'emblée per dire quello che io penso, perché anch'io sono abituato a dire le cose in maniera riflessiva e quindi fare una seria valutazione così come ci chiamava a fare il consigliere Campisi. Ritengo opportuno che a conclusione di questa seduta di consiglio comunale, nel più breve tempo possibile ci riuniamo e valutiamo quello che è successo stasera, ma non per la costituzione del gruppo, che ci fa piacere e pensiamo, così come ho detto poco fa, con l'ingresso in questo consiglio comunale del consigliere Vasile, fa piacere quando uno ascolta interessi e attenzioni a quelle che saranno le azioni amministrative che si dovranno fare sempre nell'interesse generale. Qui stasera intendo apprendere questa informazione e fare poi le nostre valutazioni in una seduta di maggioranza, dove le nostre riflessioni e le nostre considerazioni saranno a mente fredda e si valuterà il da farsi.

Sindaco Lo Faro: innanzitutto mi volevo scusare col Presidente perché ho dato origine all'inizio a una diatriba in merito al ritardo. Sono stato io a chiedere, consigliere Tocco, al Presidente di cominciare in ritardo ove possibile, evidentemente con il consenso da parte dei Consiglieri, perché io qua sono ospite, non sono padrone di casa, per consentirmi di poter essere presente nel momento in cui il nuovo Consigliere era chiamato a fare il giuramento. Se questo poi ha creato la parte non piacevole, non bella, alla quale io ho assistito, mi ritengo in qualche modo responsabile e chiedo scusa al Presidente perché questa mia richiesta ha portato involontariamente a quella discussione. Esaurita questa parte, io mi sento di salutare, anche se non è presente, il consigliere Bosco, di ringraziarlo intanto per la competizione elettorale nella quale ci siamo scontrati, anche se ormai più di un anno fa, sostanzialmente con il rispetto delle persone, com'è stato con tutti quanti i candidati nella campagna elettorale, e di ringraziarlo per il periodo in cui è stato Consigliere di questo consiglio comunale e di fare al cons. Bosco i migliori auguri per quella che credo che sia una scelta che ha coinvolto anche la sua vita personale e quindi gli auguro ogni bene possibile. Poi porgo i miei saluti, anche a nome dell'Amministrazione, al nuovo Consigliere, Carlo Vasile, che ha la possibilità di riprendere un percorso che aveva interrotto anni fa e che porta comunque un contributo di esperienza indubbia, perché ha già vissuto questo momento e quindi sostituisce più che degnamente il consigliere Bosco. E infine faccio i migliori auguri anche al nuovo gruppo che si chiama "Insieme andiamo avanti per Lentini", della cui costituzione ho appreso in sede di consiglio comunale e di cui ho apprezzato le premesse che sono state esposte nel momento in cui è stato annunciato e cioè di un atteggiamento propositivo, non ostile, ma di ascolto e di considerazione di quelle che saranno le iniziative dell'Amministrazione e comunque di ogni decisione che sarà portata in consiglio comunale. Non mi giungono nuove queste premesse perché sono premesse che sono state fatte da Consiglieri che sino a questo momento hanno già dimostrato in altri momenti e appartenendo ad un altro gruppo di avere questo modo di porgersi nei confronti delle iniziative dell'Amministrazione comunale. Quindi porgo i migliori auguri per un'attività proficua e conto sul fatto che nei confronti dell'Amministrazione come in tutte le iniziative possiate seguire quello spirito di collaborazione al quale mi sono sempre appellato. Per tutto il resto evidentemente mi auguro pure che, e con questo chiudo, magari qualche tono, non il contenuto perché la polemica politica in consiglio comunale ci sta in tutti i sensi e fa parte della dialettica di chi va in consiglio comunale, però magari qualche tono sul personale se riusciamo un attimino a contenerlo sarebbe meglio. E' un richiamo improprio

perché viene fatto da un Sindaco in un consiglio comunale quindi non c'entra niente, lo faccio a titolo personale come una mia considerazione a questo punto. Dopodiché buon lavoro a tutti quanti e andiamo avanti.



CITTA' DI LENTINI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

ELEZIONI COMUNALI 2021

**PROCESSO VERBALE DI PRESTAZIONE DI GIURAMENTO DA PARTE
DEL CONSIGLIERE COMUNALE**

SIG. VASILE CARLO

----***----

L'anno duemilaventitré, il giorno diciotto del mese di gennaio, alle ore 19,45, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, avanti al Consiglio Comunale, si è personalmente presentato il Consigliere Sig. **Vasile Carlo**, nato a Lentini il 05.07.1957 ed ha prestato giuramento pronunciando la seguente formula:

***“GIURO DI ADEMPIERE LE MIE FUNZIONI CON SCRUPOLO E COSCIENZA
NELL'INTERESSE DEL COMUNE IN ARMONIA AGLI INTERESSI DELLA REPUBBLICA
E DELLA REGIONE”***

Del che si è redatto il presente processo verbale che, previa lettura e conferma, viene appreso sottoscritto e mandato a formare allegato alla delibera consiliare n. 1 del 18 gennaio 2023.

IL CONSIGLIERE COMUNALE
Vasile Carlo

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Anna Giunta



IL PRESIDENTE
Silvana Bosco Santocono

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE BOSCO SAVERIO – GIURAMENTO E CONVALIDA DEL CONSIGLIERE SUBENTRANTE.

Redigente: **IL FUNZIONARIO**
Agata Sampugnaro Cappello

PREMESSO CHE a seguito delle elezioni amministrative del 10/11 e 25/26 ottobre 2021 si è insediato il Consiglio Comunale ed è stato attribuito n.1 seggio al candidato Sindaco "miglior perdente" non eletto al ballottaggio, dott. Saverio Bosco;

PRESO ATTO che in data 2 gennaio 2023 il consigliere Bosco Saverio, con atto presentato personalmente e assunto al protocollo dell'Ente al numero 70, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale;

ATTESO che la legge regionale 15/09/1997, n. 35, nel testo vigente, prevede le modalità di elezione a consigliere comunale del Sindaco miglior perdente ma non disciplina espressamente la modalità di sostituzione di tale tipologia di Consigliere comunale nel caso di dimissioni dalla carica;

RICHIAMATA la Circolare dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 24 del 25 novembre 2020 avente ad oggetto: "Attribuzione del seggio di cui all'art. 2, comma 4-bis ed all'art. 4, comma 7, della l.r. 15/09/1997, n. 35 – Attribuzione del seggio resosi vacante a seguito delle dimissioni da consigliere comunale del candidato sindaco "miglior perdente" – Chiarimenti";

RILEVATO che detta Circolare, sulla base della lettura coordinata delle norme, prevede che per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, qualora siano presenti più liste o gruppi di liste ... *"il seggio vada assegnato, attraverso la regolare procedura della surroga, al candidato che segue immediatamente l'ultimo eletto nella lista che, tra quelle collegate al candidato sindaco miglior perdente dimissionario o non collegate, ha riportato il quoziente più alto fra quelli non utilizzati per l'assegnazione dei seggi"*;

VISTO il parere dell'Assessorato AA.LL. e F.P. – Dipartimento Autonomie locali prot.n.2839 del 16/01/2023 in materia di attribuzione del seggio di cui all'art.4, comma 3 ter e comma 7, della l.r.n.35/1997, trasmesso a questo Ente in pari data;

PRESO ATTO che il candidato non eletto tra le liste di minoranza, che segue immediatamente l'ultimo eletto, sulla base dei quozienti attribuiti dall'Ufficio Centrale e riportati nel prospetto Mod. n. 42 Sb, è il sig. Vasile Carlo della lista "Liberi" (quoziente 506 ovvero sesto quoziente);

RICHIAMATO l'art.28 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Lentini;

VISTO il verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale del 15 novembre 2021;
VISTI gli artt.9, 10 e 11 della l.r.n.31/86 e s.m.i.;
VISTO l'art.10 del D.Lgs.235/2012;
VISTO il D.Lgs.n.39/2013;

RITENUTO di procedere alla surroga del Consigliere dimissionario al fine di ricostituire il plenum del massimo consesso civico,

SI PROPONE

- **DI SURROGARE** il Consigliere comunale dimissionario Bosco Saverio con il sig. Vasile Carlo, nato a Lentini il 05/07/1957, primo della lista denominata "Liberi", che ha riportato il quoziente più alto fra quelle che non sono state utilizzate per l'assegnazione dei seggi.

- **DI INVITARE** il Consigliere subentrato a prestare giuramento nella seguente formula di rito prescritta dall'art.45 dell'O.EE.LL vigente in Sicilia:

<<GIURO DI ADEMPIERE LE MIE FUNZIONI CON SCRUPOLO E COSCIENZA, NELL'INTERESSE DEL COMUNE IN ARMONIA AGLI INTERESSI DELLA REPUBBLICA E DELLA REGIONE>>

- **DI INVITARE** il Consiglio a far rilevare eventuali cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità nei confronti del sig. Vasile Carlo.

Pertanto, salvo l'esito della votazione,

- **DI CONVALIDARE** l'elezione del Consigliere Vasile Carlo.

Proposta di Deliberazione n. 3/1° SETTORE del 17/01/2023

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Favorevole

Li, 17/01/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente da....

FRANCESCA APARO

C = IT
Data e ora della firma: 17/01/2023 14:02:05

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Lì,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. in data **24 GEN. 2023**.....

e che avverso il presente atto, nel periodo dal **24 GEN. 2023** al **08 GEN. 2023**, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal **24 GEN. 2023** al **08 GEN. 2023**..... a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – **non** – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,